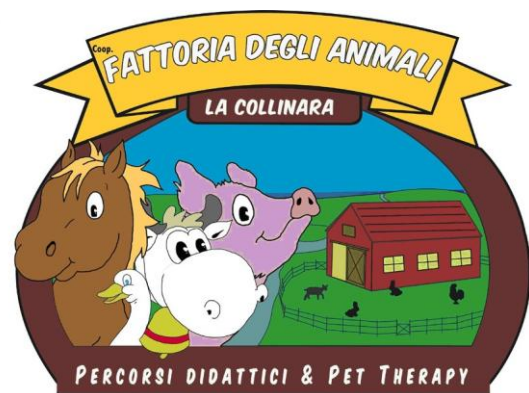


BILANCIO SOCIALE

2021

FATTORIA
DEGLI
ANIMALI

LA
COLLINARA
SOC. COOP.



INDICE

1.	PARTE INTRODUTTIVA.....	pag 3
2.	IDENTITÀ.....	pag 4
	Presentazione e dati anagrafici.....	4
	Sede legale.....	5
	Sede operativa.....	6
	Storia dell'organizzazione.....	6
	Mission, vision e valori.....	7
	Governance.....	8
	Partecipazione.....	9
	Mappa degli stakeholder.....	10
3.	SOCIALE: PERSONE, OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	pag 11
	Sviluppo e valorizzazione dei soci.....	11
	Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori.....	13
	Formazione.....	16
	Qualità dei servizi.....	17
	Impatti dell'attivo.....	20
4.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	pag 21
	Attività e obiettivi economico-finanziari.....	21
5.	RSI.....	pag 22
	Responsabilità sociale e ambientale.....	22
	Obiettivi sviluppo sostenibile SDGs.....	23
	Coinvolgimento degli stakeholder.....	24
6.	INNOVAZIONE, COOPERAZIONE, OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO...	pag 25
	Obiettivi della rendicontazione sociale , di miglioramento strategici.....	25

Introduzione

Il bilancio sociale della coop. Fattoria degli Animali la Collinara (tipo B) è un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione multimediale del lavoro creato dalla cooperativa, aggiungendo ad esso una nota di valorizzazione al di là dei confini economici. Il bilancio sociale è l'esito di un processo con il quale la cooperativa rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse, in modo da consentire alle diverse parti interessate di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'organizzazione interpreta e realizza la sua missione e risponde alle richieste degli stakeholders interni ed esterni. Il bilancio sociale della Cooperativa è inteso come strumento comunicativo e gestionale e di divulgazione dei risultati. L'approccio della cooperativa è dialogico con il coinvolgimento dei portatori di interessi, attraverso la customer satisfaction e di governance che permette di individuare gli obiettivi strategici a partire dalla mission e dai valori fondamentali della cooperativa per verificarne il raggiungimento, ponendo grande valore alla comunicazione e all' informativa. I nostri obiettivi sono:

- Valorizzare la cooperativa nell'ambito della società civile.
- Fornire informazioni sul raggiungimento degli obiettivi prefissati.
- Dimostrare il valore aggiunto della cooperativa nella comunità.
- Rendicontare le azioni in termini di ricaduta sociale: utilità, legittimazione ed efficienza.
- Creare momenti di riflessione sull'impegno per migliorare i servizi, i rapporti con gli utenti, il committente e l'ambiente.

Il bilancio sarà una lettura esemplificativa, esplicativa, anche se solo parzialmente rappresenterà il nostro mondo di incontri, aiuti e bisogni.

La lettera del Presidente

Pregiatissimi lettori, cerchiamo di descrivere nel modo più trasparente ed efficace possibile, la qualità organizzativa attuale della Cooperativa per contribuire al graduale miglioramento delle strategie aziendali adottate e migliorare la comunicazione e le relazioni con tutti i portatori di interesse evidenziando le valenze di comunicazione, di gestione, di informazione per favorire la comunicazione interna; fidelizzare i portatori d'interesse; informare il territorio.

Ci siamo impegnati per rendere "visibile" lo spirito con cui lavoriamo, nonostante le difficoltà contingenti, cercando di essere costantemente un punto di riferimento per i nostri soci e lavoratori, un riferimento per il territorio che vede nella cooperativa un protagonista che contribuisce al benessere collettivo a fianco di chi è più fragile. L'impegno profuso da tutti gli operatori della Cooperativa per realizzare lo scopo sociale viene valorizzato dalla volontà di perseguire il benessere e lo sviluppo delle risorse umane e rendere partecipe la comunità territoriale degli investimenti effettuati, siano essi materiali e immateriali, organizzativi, individuali e collettivi. Ci sforziamo di creare opportunità lavorative per i nostri soci, tenendo conto delle risorse finanziarie disponibili e incrementabili: valorizziamo prima di tutto le relazioni tra persone e promuoviamo attività di incontro, formazione. Questa attenzione costante è il perno dell'attività progettuale della nostra Cooperativa e agisce in direzione dello sviluppo personale e collettivo. È stato molto duro nella situazione contingente, elargire entusiasmo nel promuovere attenzione verso le problematiche sociali più urgenti, soprattutto in direzione della difesa dei diritti delle persone più fragili e/o diversamente abili. Abbiamo condotto le nostre attività con l'obiettivo di creare partecipazione sociale, maggiore consapevolezza delle problematiche esistenti sul territorio, cercando una globale sensibilizzazione sulle "persone in difficoltà", lavorando con impegno per garantire i nostri interventi in termini di qualità, capacità di ascolto, attivazione di interventi focalizzati alla effettiva entità dei bisogni incontrati. Ringrazio tutti i nostri lavoratori per la collaborazione quotidiana nel lavoro, ogni volontario, tutti gli stakeholder, i soci, i consiglieri, i nostri Utenti, per avere partecipato, sostenuto, stimolato e dato un senso profondo all'impegno fino ad oggi profuso.

Leggete le nostre righe scritte, ma non fermatevi, andate oltre col pensiero, se veramente volete conoscerci.

Il Presidente
Antonella Galante

Nota Metodologica

Abbiamo cercato di riunire nella nota metodologica:

- a) la dichiarazione di conformità del documento allo standard di base del GBS;
- b) l'illustrazione delle finalità del bilancio socio-ambientale;
- c) l'esplicitazione dei principi generali di redazione;
- d) la struttura del bilancio socio-ambientale;
- e) le modalità organizzative adottate per la gestione delle attività connesse alla redazione del documento;
- f) la delimitazione dell'area di riferimento;
- g) l'indicazione delle finalità del coinvolgimento degli stakeholder;
- h) eventuali delucidazioni concernenti la costruzione delle singole sezioni del bilancio socio-ambientale.

Il lavoro svolto è stato approfondito e completato utilizzando gli indicatori di prestazione. Uno degli aspetti più trascurati degli Indici di performance è che sono essi stessi una importantissima forma di comunicazione. In quanto tali, rispettano le stesse regole e best practice di qualsiasi altra forma di comunicazione. Devono quindi essere molto concise, chiare e pertinenti perché siano assorbite e messe in atto. Abbiamo iniziato il lavoro comprendendo quali siano gli obiettivi organizzativi, condividendone il modo di raggiungerli e chi potrebbe agire in base a queste informazioni. Questo dovrebbe essere un processo interattivo atto a coinvolgere i soci operatori responsabili di progetto.

Identità

Prestazioni e dati anagrafici

Ragione sociale	Società cooperativa sociale Fattoria degli Animali la Collinara
Partita Iva	01812290383
Codice fiscale	01812290383
Forma giuridica	Cooperativa sociale tipo B
Settore Legacoop	Sociale
Anno costruzione	2010
Associazione di rappresentanza	Legacoop
Associazione di rappresentanza: Altro	CIA

Gruppi/altro

Strada dei Vini e Sapori
Endas sezione pet therapy ed equitazione

Tipologia attività

- p) Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4
- t) Agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n.141, e successive modificazioni
- u) Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche

Descrizione attività svolta

La Cooperativa ha come oggetto l'esercizio di un'impresa agricola relativa a servizi per la gestione di centri di equitazione e coterapia, gestione di fattorie didattiche e ludiche, per l'organizzazione di feste private, la gestione di attrezzature sportive, inclusa piscina; la gestione dell'attività agrituristica; la produzione e il commercio di prodotti tipici alimentari; le attività agrarie di tipo zootecnico: allevamento di bovini, equini, ovini, caprini, suini, pollame e conigli, e struzzi, ed altri animali, inclusi quelli da affezione, apicoltura ; la produzione di uova; le attività agrarie di altro genere: coltivazione di piante, fiori, frutta e verdure, anche per foraggio degli animali, sementi, cereali e legumi; le attività connesse e strumentali alle due precedenti; allevamento api, produzione/commercializzazione di miele e tutti i prodotti derivati; intervento di recupero sciami;- produzione e vendita di prodotti agricoli, biologici, tipici e tradizionali, anche mediante apertura di un chiosco agricolo. Principale attività svolta da statuto di tipo B : inserimenti lavorativi.

Descrizione degli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera

La Fattoria degli Animali la Collinara fissa la sua sede a Porto Garibaldi frazione di Comacchio. Il paesaggio comacchiese è senza dubbio il risultato di un lungo e controverso processo di stratificazione di strutture insediative. Il prodotto di questa azione non metodica è un ambiente fortemente antropizzato entro cui lo storico, unico, magnifico, paesaggio delizioso cede spesso il passo a strati di edificato tipo agglomerati urbani. Si presenta un centro storico di rara bellezza ma in lento degrado e, allo stesso modo, il territorio rurale è stato organizzato dai lavori di bonifica delle lagune e alla messa a coltura delle nuove terre emerse, tutto ciò che resta al di fuori dai suddetti disegni appare oggi come una città costiera disomogenea, contraddittoria e priva di qualità urbana. Comacchio compresa nei sette lidi, ha vissuto per anni di una proliferazione edificatoria condotta all'insegna della 'seconda casa' molto più che non sul ricettivo alberghiero o di campeggio, attraverso un fenomeno di 'affittanza' spesso gestito dai privati stessi e con risultati evidenti sotto il profilo della mediocrità estetica, delle condizioni di strutture e finiture, della sostenibilità energetica in generale. L'esito attuale, alimentato dalla crisi economica, è del tutto visibile nella quantità di alloggi invenduti, sfitti, o addirittura non completati, che hanno ulteriormente contribuito a disarticolare una struttura insediativa a tratti caotica. Comacchio va considerata attentamente per la sua particolare e difficile interazione con l'ambiente-risorsa. Un ecosistema senza confronti per l'equilibrio fragile tra ambiente naturale unico e meraviglioso e presenza umana. Un luogo dove la cultura materiale e le tecniche elaborate nel corso dei secoli dimostrano la conoscenza dei ritmi della natura ma dove spesso i governi locali hanno dato vantaggio agli interessi particolari e non al bene comune. Per cui nonostante le abbondanti risorse naturali (anguille, pesce, selvaggina, sale, valli), la popolazione non è riuscita a trarre ricchezza e benessere, e la difficile situazione ha connotato la città e stenta ad avere risoluzioni definitive. La città può riacquistare consapevolezza della sua storia e delle sue capacità, migliorando anche il quadro scolastico che è in sofferenza: Comacchio è la quart'ultima, su 24 comuni della provincia, per numero di abbandoni prima del conseguimento dell'obbligo scolastico con tassi di analfabetismo ancora alti. Il nostro pensiero/progetto è quello di ripensare la città e la natura, di progettare il suo sviluppo in modo conforme al bene comune, iniziando a sensibilizzare la popolazione che viene in contatto con la nostra cooperativa, su quanto sia importante rispettare il territorio e conservare i vecchi mestieri che davano un tocco di unicità a Comacchio.

Sede legale

Indirizzo	Viale dei Mille 401, Porto Garibaldi
CAP	44029
Regione	Emilia-Romagna
Provincia	Ferrara
Comune	Comacchio
Telefono/Fax	0533309664
Email	info@fattoriadeglianimali.com
Sito web	www.lacollinara.it

Sede operativa

Indirizzo	Viale dei Mille 401, Porto Garibaldi
CAP	44029
Regione	Emilia-Romagna
Provincia	Ferrara
Comune	Comacchio
Telefono/Fax	0533309664
Email	info@fattoriadeglianimali.com
Sito web	www.lacollinara.it

Indirizzo	Via Alfredo Panzini 228, Bellaria
CAP	47814
Regione	Emilia-Romagna
Provincia	Rimini
Comune	Bellaria-Igea Marina
Telefono/Fax	3471607260
Email	info@fattoriadeglianimali.com
Sito web	www.lacollinara.it

Storia dell'organizzazione

La Fattoria degli Animali la Collinara si costituisce nel marzo del 2010 e fissa la sua sede a Porto Garibaldi frazione di Comacchio, includendo nell'attività un'intera famiglia (genitori e 4 figli). Con la sua nascita, le attività svolte in precedenza dai membri della cooperativa (Comunità di Mogol e Battisti, Cotolengo, Istituto Milanese orfanatrofio Stelline, Centro Italiano Femminile,) diventano occasione di confronto con le altre realtà del Pubblico e del Privato Sociale (Enti Pubblici, Cooperative, Associazioni) e di costruzione e consolidamento di una "rete" di attori e di interventi volti a garantire una risposta puntuale, coerente ed efficace ai diversi bisogni emergenti. Tra il 2010 ed il 2013 la Cooperativa implementa il numero di animali sequestrati e allevati in fattoria che diventeranno dopo mesi di preparazione, alleati perfetti di Prossimità Educativa a favore di persone in difficoltà, alleati di Formazione all'Autonomia a favore di giovani e anziani e alleati per Attività Ricreative a favore di anziani e bambini. L'allevamento comprende diverse varietà di animali, soprattutto da cortile con vendita diretta delle uova. Dal 2010 la cooperativa è Fattoria Didattica riconosciuta dalla Regione Emilia Romagna. Dal 2012 attua servizio di campi solari estivi con indirizzo sportivo (equitazione e nuoto). Dal 2013 attua servizio di campi solari rivolti ad adolescenti disabili, con indirizzo sportivo nuoto ed equitazione. Dal 2013 la cooperativa apre un agriturismo a km zero, adiuvato dai prodotti coltivati nell'orto della fattoria, con la ricerca di prodotti derivanti da allevamenti con dichiarato benessere animale. Dal 2010 aderisce alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue della provincia di Ferrara e alla Strada dei Vini e Sapori, integrando progettazione ed erogazione di servizi socio educativi diurni a favore di persone disabili e interventi educativi in ambiente scolastico o sul territorio rivolti a minori, con argomenti di alimentazione e vita rurale. Attualmente la cooperativa garantisce un sistema di interventi che, gestiti direttamente o in collaborazione con altri attori del Pubblico e del Privato Sociale, coprono differenti fasce di età e condizioni di bisogno e fragilità, lavoratori sociali legati al servizio SERT e al Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda ASL , ha inoltre n. 2 convenzioni con il Tribunale di Ferrara per lavori di pubblica utilità e messa alla prova e ha l'affido in prova di detenuti ai domiciliari. Nel 2015 in occasione di Expo, nasce il progetto M(i)eleracconto, un progetto della salvaguardia delle api e la produzione di miele, frutto di accoglienza e di ascolto, presso il Centro delle Famiglie di Comacchio, di persone con vissuti di forte fragilità sociale, con problematiche legate alla dipendenza da sostanze stupefacenti, di ex detenuti, di donne e uomini

con problemi di alcoolismo, persone escluse da un già complesso mondo del lavoro. L'apicoltura diventa parte integrante dell'attività della cooperativa con produzione di miele e derivati apistici, anche a supporto dell'agriturismo che vanta piatti derivati dall'elaborazione di questi prodotti. La cooperativa è presente sul territorio ferrarese con i suoi prodotti, miele e prodotti apistici, confetture, sottoli, partecipando alle più significative sagre e mercati. Dal 2015 la cooperativa è responsabile dello sfalcio delle aree archeologiche di Spina e Santa Maria in Padovetere in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara.

Testimonianze dei soci fondatori e dei soci storici

Solo così saremo in grado di creare passione ed impegno, ricordo le parole dello scrittore Nikos Kazantzakis, credendo appassionatamente a qualcosa che ancora non esiste, lo creiamo. Quello che non esiste è tutto ciò che non abbiamo desiderato a sufficienza.

[testimonianza di una socia fondatrice]

I valori di un'azienda, ciò per cui essa esiste, quello in cui crede chi ci lavora, sono fondamentali per il suo successo. Se tutti avessimo gli stessi valori a cui dare le stesse priorità, sarebbe facile lavorare in gruppo e perseguire con la massima efficacia gli obiettivi comuni. Sono i valori condivisi che danno energia, motivazione, spinta, entusiasmo, passione; e quando una cosa ci appassiona, quando la vediamo importante per noi, allora siamo pronti per grandi imprese e rendiamo le nostre azioni importanti anche per gli altri.

[testimonianza di un giovane socio]

Mission, vision e valori

La cooperativa Fattoria degli Animali la Collinara nel suo statuto vuole riassumere il suo progetto. La Cooperativa, conformemente all'art.1 della Legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed alla integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico mediante la gestione di servizi socio sanitari ed educativi; lo svolgimento di attività agricole o di servizi finalizzati all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge 381/1991. La Cooperativa si propone, pertanto, di svolgere in modo organizzato e senza fini di lucro, qualsiasi attività agricola finalizzata alla qualificazione morale, culturale, professionale, materiale, nonché all'inserimento sociale di chiunque, trovandosi in stato di bisogno, disabilità o emarginazione, in qualsiasi forma chieda di usufruirne. Ciò attraverso l'utilizzo e la stabile organizzazione delle risorse fisiche, materiali e morali dei soci e dei terzi che, a qualsiasi titolo professionale, di volontariato o quali utenti, partecipino, nelle diverse forme, all'attività della Cooperativa. La Cooperativa è retta dai principi della mutualità, anche ai fini fiscali, senza fini di speculazione privata. L'attività della Cooperativa viene svolta, pertanto, attraverso il settore di intervento di tipo lavorativo, mediante l'inserimento dei soggetti svantaggiati in attività di servizi. La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità prevalente ai sensi dell'art. 2514 del codice civile e intende orientare la propria gestione sociale al conseguimento dei parametri di scambio mutualistico prevalente di cui agli articoli 2512 e 2513 del codice civile. Lo scopo che i soci lavoratori della cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa. La Cooperativa, nello svolgimento della propria attività, si avvale prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci e intende orientare la gestione sociale al conseguimento dei parametri di scambio mutualistico prevalente di cui agli articoli 2512 e 2513 del Codice Civile. La tutela dei soci lavoratori viene esercitata dalla cooperativa e dalle Associazioni di rappresentanza, nell'ambito delle leggi in materia, degli statuti sociali e dei regolamenti.

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

Partecipazione e condivisione ci portano a scoprire in maniera oggettiva i valori che caratterizzano la cooperativa, siano essi convergenti o divergenti rispetto agli obiettivi, siano essi valori a cui individualmente teniamo oppure no. Ci portano a scoprire che cosa deve cambiare, interrogando tutti gli interessati. Se davvero occorre modificare abitudini, mentalità, cultura e comportamenti, è necessario che il cambiamento sia guidato dagli interessati; non può essere imposto. Ci diciamo: non avere fretta: i cambiamenti culturali non avvengono in un giorno e ci vuole tempo per coinvolgere e ascoltare tutti; ci vuole tempo per ottenere l'adesione convinta di tutti; ci vuole tempo per sradicare e cambiare vecchie abitudini comportamentali. La strategia deve partire impegnandosi ad affrontare la realtà culturale, organizzativa ed emozionale e a cercare l'adesione di tutti ad una visione ideale. Occorre "cercare insieme", con disponibilità ed onestà, senza imporre le proprie idee. Guardare profondamente all'interno di se stessi per evitare gli stereotipi, i pregiudizi, la superficialità e per comprendere invece quali sono i bisogni, le aspirazioni e i significati ai quali poter riconoscere il valore di una visione ideale, con la quale valga la pena di identificarsi. Creare sintonia, non allineare. Per indurre le persone ad abbracciare il cambiamento è necessario che la nuova strategia sia vissuta da ciascuno come propria e cioè come rispondente ai propri sogni, convinzioni e valori. Dare più valore alle persone che alla

strategia. L'ascolto dei sogni, convinzioni e valori deve essere un ascolto vero, finalizzato a creare risposte positive ai bisogni dei membri della comunità. Questo creerà legami emotivi tra le persone, tra le persone e la cooperativa. Mettersi in gioco in prima persona e dare esempio. La missione e la visione aziendale iniziano con la creazione di un team di progettazione che deve avere al suo interno i rappresentanti di tutti i settori della cooperativa. Il processo prevede le seguenti fasi: chiarire i valori, esaminare il contesto della situazione presente, definire la missione, creare una visione. La visione è l'immagine consapevole di ciò che vogliamo essere e creare nel futuro. Essa si basa sul presente e si lancia verso il futuro, diventando la guida per le scelte e le decisioni di ogni giorno. La visione deve comprendere le nostre aspirazioni più profonde, le nostre speranze e i nostri sogni espressi ed inespressi. Essa deve essere capace di emozionarci, di esaltarci individualmente e collettivamente: se non motiva noi, non potrà motivare gli altri. Realizzare la visione: si tratta di portare i risultati del processo nella realtà quotidiana, andando a definire con chiarezza sia le capacità e i comportamenti coerenti con i valori, la missione e la visione che abbiamo definito, sia quelli con essi incoerenti.

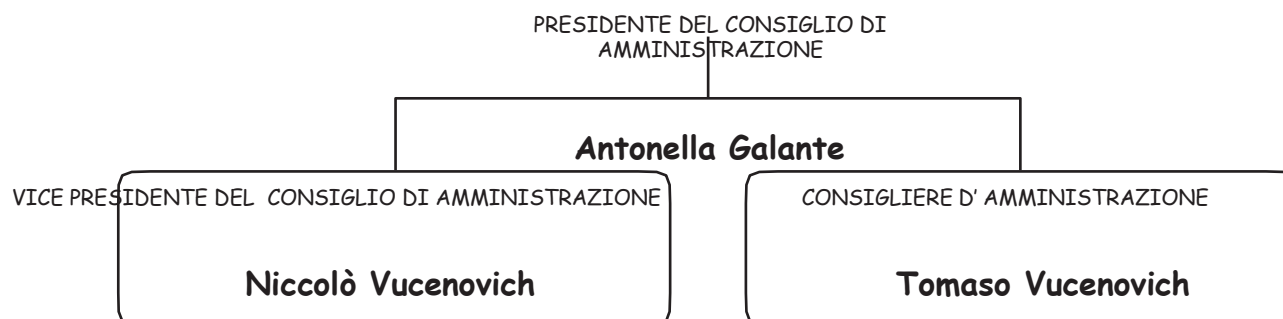
Governance

Le dimensioni e la profondità della crisi, la sua natura di sistema rendono essenziale un ripensamento del modello di sviluppo su scala globale. In causa non ci sono solo l'economia e la finanza, ma la società intera, il rapporto dell'uomo con la natura. In una parola, la possibilità stessa di rendere sostenibile nel futuro la vita dell'uomo sul nostro pianeta. Non è una valutazione banalmente "catastrofista". Può essere che ci sia chi ritenga che, passata la bufera, tutto possa riprendere più o meno come prima. Una tale idea della ripresa sarebbe non solo miope, ma anche illusoria. Perché i nodi di fondo alla base della crisi esplosa così fragorosamente non possono essere sciolti riproponendo il vecchio modello di fare finanza, economia, impresa. Se questo è dunque il contesto, è nostro compito - cioè di tutti coloro che hanno un'idea più lungimirante e umanamente ispirata dello sviluppo - lavorare affinché si operi un cambiamento nell'agire economico che riporti al centro delle sue finalità le persone e il loro benessere. La responsabilità sociale d'impresa è la cornice strategica dentro la quale si può lavorare e trovare un suo efficace svolgimento. Purché essa sia intesa come modalità di fare impresa e di produrre valore economico e sociale per l'insieme dei portatori di interesse. La cooperativa sociale adotta un Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa che si fonda sui seguenti principi:

- Trasparenza e correttezza delle attività - Promozione della cultura della legalità d'impresa nel mercato e nel mondo cooperativo - Correttezza nei rapporti con i soci, dipendenti e committenti - Leadership - Tutela del capitale sociale della cooperativa - Partecipazione e responsabilizzazione per soci, dipendenti, collaboratori - Approccio per processi - Identificazione e formalizzazione dei poteri e delle responsabilità - Separazione dei poteri e delle responsabilità

- Tracciabilità di decisioni, attività e scelte rilevanti - Monitoraggio e verifica di decisioni, attività e scelte rilevanti - Controlli interni ed esterni - Miglioramento continuo. Affinché un'organizzazione funzioni efficacemente, è necessario che essa determini e gestisca numerose attività collegate. Un'attività, o un insieme di attività, che utilizza risorse e che è gestita per consentire la trasformazione di elementi in ingresso in elementi in uscita, può essere considerata come un processo. L'applicazione di un sistema di processi nell'ambito di un'organizzazione, unitamente all'identificazione e alle interazioni di questi processi e la loro gestione, ha consentito in questo caso di raggiungere un risultato specifico: individuare all'interno di un'analisi complessiva dell'organizzazione della cooperativa aree, processi e attività critiche. Pertanto è indispensabile - Definire nuovi protocolli e procedure per mitigare il rischio del reato; - Definire la matrice delle responsabilità/deleghe autorizzative apicali e operative; - Creare un Codice etico; - Creare un Sistema sanzionario; - Creare un sistema informativo e documentale interno. Sono necessari formazione e coinvolgimento nell'attuazione del Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa e dei principi del Codice Etico di soci, dipendenti, collaboratori, consulenti esterni, fornitori. Sono necessarie verifiche (periodiche e sistematiche), analisi di aderenza e necessità di revisioni. Bisogna essere sempre disponibili a proposte di adozione di nuovi protocolli e procedure (azioni correttive, sanzioni) in accordo con tutti i collaboratori.

Organigramma



Responsabilità e composizione del sistema di governo

La Governance della Cooperativa è costituita da tre amministratori. La Rappresentanza legale è in capo al Presidente del Consiglio di amministrazione.

RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEL SISTEMA DI GOVERNO

Nominativo	Carica Ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Galante Antonella	Amministratore	13-03-2013	31-12-2023
Vucenovich Niccolò	Amministratore	30-04-2018	31-12-2023
Vucenovich Tomaso	Amministratore	30-04-2018	31-12-2023

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e cognome presidente Antonella Galante

Numero mandati del presidente 3

Consiglio di amministrazione

Numero componenti persone fisiche	3
Maschi	2
Totale maschi	66,67%
Femmine	1
Totale femmine	33,33%
Fino a 40 anni	2
Totale fino a 40 anni	66,67%
Oltre i 60 anni	1
Totale oltre i 60 anni	33,33%
Nazionalità italiana	3
Totale nazionalità italiana	100%

Partecipazione

Vita associativa

Il modello partecipativo proposto dal movimento cooperativo è sempre stato di carattere inclusivo. Fissati determinati valori, la cooperativa ha cercato di coinvolgere nei progetti sociali ed economici il più ampio numero di persone, a partire da coloro che dichiaravano (e dimostravano) di condividere la base etica. La partecipazione che la cooperativa ha voluto fare propria, prevede una cultura (aperta) dell'aggregazione che finisce con l'essere uno dei suoi tratti caratteristici. I singoli soci prendono parte alle iniziative, fanno proposte, scambiano pareri e dunque animano i luoghi della cooperativa. La cooperativa si è attrezzata con strumenti idonei e ha di conseguenza regolamentato le programmazione degli eventi sociali, la sponsorizzazione di attività di beneficenza o di altro genere sul territorio, spesso proprio a partire da suggerimenti o sollecitazioni provenienti dai soci stessi.

Numero aventi diritto di voto 9

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione 2 + riunioni settimanali di organizzazione lavoro

Mappa degli stakeholder

Portatori di interesse interni

Relazione

Soci lavoratori

Condivisione progettualità e sviluppo

Soci volontari

Sviluppo e collaborazione attività

Lavoratori non soci

Condivisione attività

Lavoratori svantaggiati non soci

Condivisione e coordinamento

Portatori di interesse esterni indiretti

Relazione

Cooperative sociali

Collaborazione

Tribunali Uepe

Collaborazione e progettualità

Altre organizzazioni di terzo settore

Collaborazione e progettualità

Istituzioni locali

Collaborazione

Comunità locale

Collaborazione e progettualità

Mass-media

Informazione

Ambiente

Informazione e aggiornamento

Centri per l'impiego

Attivazione progettualità

Ente pubblico

Attivazione progettualità e rilievo del bisogno del territorio

Centri di formazione

Collaborazione e progettualità

Organizzazioni di volontariato

Collaborazione e progettualità

Gruppi di consumatori

Gradimento attività, confronto con eventuali segnalazioni

Portatori di interesse esterni diretti

Relazione

Fornitore

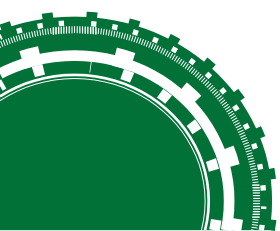
Collaborazione

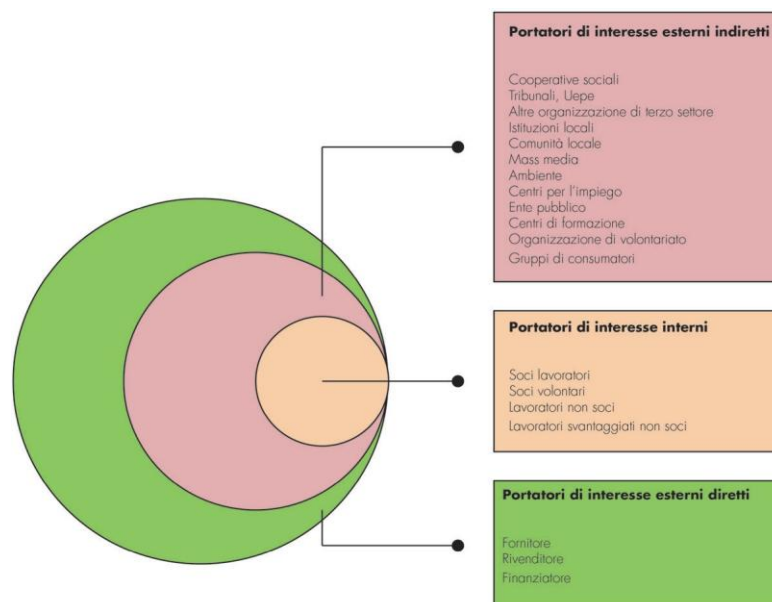
Finanziatore

Collaborazione e progettualità

Rivenditore

Collaborazione





Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Lo scopo della cooperativa è quello della fornitura di un bene o servizio a clienti esterni ad essa, il cui utile verrà poi in parte redistribuito ai soci costituenti (sotto forma di stipendio) e in parte investito nell'attività. La cooperativa è una società formata da soci pressoché paritari e non ha obbligazioni verso azionisti esterni, rimanendo così un'unità autogestita da propri componenti. Questa particolarità amministrativa ci permette quindi di porre l'accento sul singolo lavoratore e il suo ruolo non solo come risorsa salariata ma soprattutto come persona in carne ed ossa con intenti, sentimenti e ambizioni. Tutto questo viene enfatizzato con il continuo coinvolgimento dei soci nella quotidianità: condivisione di ogni azione ai fini della gestione della cooperativa, un riscontro odierno che avrà il suo riassunto con la convocazione dell'assemblea dei soci. Intento della cooperativa è quello di valorizzare i suoi soci, offrendo grande considerazione umana rispetto a una normale posizione impiegatizia in un'azienda o una fabbrica, permettendo quindi al lavoratore di godere di un ambiente più rilassato e sensibile alle esigenze personali. Il lavorare ha la consapevolezza di lavorare all'interno di un meccanismo che favorisce i suoi componenti piuttosto che gli elementi che non ne fanno fisicamente parte. Ogni socio della cooperativa sa di avere sì dei doveri ma anche molti benefici e tutele che vengono spesso a mancare ad un normale lavoratore. Inoltre la nostra cooperativa è impegnata nei settori dell'assistenza a persone in difficoltà, il lavoratore riceve in prima persona la gratitudine degli assistiti, ciò a detta dei soci, è fonte di grandi soddisfazioni e soprattutto un'opportunità di apprendimento e crescita personale come solo poche altre posizioni lavorative sanno offrire.

NUMERO E TIPOLOGIA SOCI

Soci ordinari 9

FOCUS TIPOLOGIA SOCI

Soci lavoratori 9

Soci svantaggiati 3

Soci persone giuridiche 0

FOCUS SOCI PERSONE FISICHE

Genere

Maschi 7 78%

Femmine 2 Tot: 9 22%

Età

fino a 40 anni	5		55,56%
dai 41 ai 60	2		22,22%
oltre 60 anni	2	Tot: 9	22,22%

Nazionalità

Italiana	9	Tot: 9	100%
----------	---	--------	------

Studi

Laurea	1		11,11%
Scuola media superiore	6		66,67%
Scuola media inferiore	2	Tot: 9	22,22%

SOCI SVANTAGGIATI PER TIPOLOGIA SVANTAGGIO, GENERE, ETÀ, TITOLO DI STUDIO, NAZIONALITÀ

Genere

Detenuti ed ex detenuti maschi	0		0%
Detenuti ed ex detenuti femmine	0		0%
Disabili fisici maschi	2		100%
Disabili fisici femmine	0		0%
Disabili psichici e sensoriali maschi	1		100%
Disabili psichici e sensoriali femmine	0		0%
Minori maschi	0		0%
Minori femmine	0		0%
Pazienti psichiatrici maschi	0		0%
Pazienti psichiatrici femmine	0		0%
Tossicodipendenti/Alcolisti maschi	0		0%
Tossicodipendenti/Alcolisti femmine	0		0%

Età

fino a 40 anni	3		100%
dai 41 ai 60	0		0%
oltre 60 anni	0	Tot: 3	0%

Nazionalità

Italiana	3		100%
Europea non italiana	0		0%
Extraeuropea	0	Tot: 3	0%

Studi

Laurea	0		0%
Scuola media superiore	3		100%

Scuola media inferiore	0		0%
Scuola elementare	0		0%
Nessun titolo	0	Tot: 3	0%

ANZIANITÀ ASSOCIATIVA

Anni

da 0 a 5	5		55,56%
da 6 a 10	4		44,44%
da 11 a 20	0		0%
oltre 20	0	Tot: 9	0%

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

La società è in regola per quanto concerne la sicurezza sul lavoro: sono stati posti in essere, infatti, tutti gli adempimenti previsti dalla legge. Per la cooperativa sociale Fattoria degli Animali la Collinara la sicurezza sui luoghi di lavoro è un valore imprescindibile della propria politica aziendale. La si attua anche attraverso il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: è una persona che viene eletta o designata dagli stessi lavoratori ed ha la funzione di rappresentarli e di tutelarli in ambito di salute e sicurezza sul lavoro. È il punto d'incontro tra datore di lavoro, lavoratori, ed istituzioni. Il suo compito è quello di sorvegliare la qualità dell'ambiente di lavoro (igiene) e partecipare a tutte le fasi del processo di prevenzione dei rischi lavorativi (individuazione del rischio fino alla progettazione, e applicazione delle misure di sicurezza). Sono applicate tutte le procedure richieste, compresa la formazione dei lavoratori sulle procedure stesse. Contratto di lavoro applicato: Agricoltura cooperative.

Welfare aziendale

Il welfare aziendale si è incentrato su aiuti per agevolare visite mediche specifiche al bisogno.

Numero Occupati 9

Nr. occupati svantaggiati 3

OCCUPATI SOCI E NON SOCI

Occupati soci maschi	7		
Occupati soci femmine	2	Tot: 9	
Occupati non soci maschi	0		
Occupati non soci femmine	0	Tot: 0	
Occupati soci fino a 40 anni	5		
Occupati soci dai 41 ai 60 anni	2		
Occupati soci oltre 60 anni	2	Tot: 9	
Occupati non soci fino a 40 anni	0		
Occupati non soci dai 41 ai 60 anni	0		
Occupati non soci oltre 60 anni	0	Tot: 0	

Occupati soci con laurea	1	
Occupati soci con scuola media superiore	6	
Occupati soci con scuola media inferiore	2	
Occupati soci con scuola elementare	0	
Occupati soci con nessun titolo	0	Tot: 9
Occupati non soci con laurea	0	
Occupati non soci con scuola media superiore	0	
Occupati non soci con scuola media inferiore	0	
Occupati non soci con scuola elementare	0	
Occupati non soci con nessun titolo	0	Tot: 0
Occupati soci con nazionalità italiana	9	
Occupati soci con nazionalità europea non italiana	0	
Occupati soci con nazionalità extraeuropea	0	Tot: 9
Occupati non soci con nazionalità italiana	0	
Occupati non soci con nazionalità europea non italiana	0	
Occupati non soci con nazionalità extraeuropea	0	Tot: 0

VOLONTARI E TIROCINANTI (SVANTAGGIATI E NON)

Volontari svantaggiati maschi	0	
Volontari svantaggiati femmine	0	Tot: 0
Volontari non svantaggiati maschi	0	
Volontari non svantaggiati femmine	0	Tot: 0
Tirocinanti svantaggiati maschi	2	
Tirocinanti svantaggiati femmine	0	Tot: 2
Tirocinanti non svantaggiati maschi	40	
Tirocinanti non svantaggiati femmine	4	Tot: 44

Attività svolte dai volontari

Attività agricole e zootecniche, di approvvigionamento materiale utile alle famiglie bisognose.

LIVELLI DI INQUADRAMENTO

A1 (ex 1° livello)

Operatori agricoli (Maschio)	23	
Operatrici agricole (Femmina)	3	Tot: 26

D3 (ex 7° livello)

E1 (ex 7° livello)

OCCUPATI SVANTAGGIATI SOCI E NON SOCI

Occupati svantaggiati soci maschi	3	
Occupati svantaggiati soci femmine	0	Tot: 3

Occupati svantaggiati non soci maschi	0	
Occupati svantaggiati non soci femmine	0	Tot: 0

Età

fino a 40 anni	2	66,67%
da 41 a 60 anni	1	33,33%
oltre 60 anni	0	Tot: 3 0%

Studi

Laure	0		0%
Scuola media superiore	0		0%
Scuola media inferiore	3		100%
Scuola elementare	0		0%
Nessun titolo	0	Tot: 3	0%

Nazionalità

Italiana	3		100%
Europea non italiana	0		0%
Extraeuropea	0	Tot: 3	0%
Detenuti ed ex detenuti tirocinio	0		
Detenuti ed ex detenuti contratto	0		
Detenuti ed ex detenuti altro	0	Tot: 0	
Disabili fisici tirocinio	0		
Disabili fisici contratto	0		
Disabili fisici altro	0	Tot: 0	
Disabili, psichici e sensoriali tirocinio	2		
Disabili, psichici e sensoriali contratto	0		
Disabili, psichici e sensoriali altro	0	Tot: 2	
Minori (fino a 18 anni) tirocinio	0		
Minori (fino a 18 anni) contratto	0		
Minori (fino a 18 anni) altro	0	Tot: 0	
Pazienti psichiatrici tirocinio	0		
Pazienti psichiatrici contratto	0		
Pazienti psichiatrici altro	0	Tot: 0	
Tossicodipendenti/alcolisti (dipendenze patologiche) tirocinio	0		
Tossicodipendenti/alcolisti (dipendenze patologiche) contratto	0		
Tossicodipendenti/alcolisti (dipendenze patologiche) altro	0	Tot: 0	

TIPOLOGIA DI CONTRATTI DI LAVORO APPLICATI

Nome contratto

Contratto applicato: Agricoltura cooperative, specificatamente per l'anno 2020 vista la situazione molto critica, incentivi e benefit non sono stati progettati.

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	0		0%
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	2		22,22%
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	0		0%
Dipendenti a tempo determinato e a part time	7		77,78%
Collaborazioni continuative	0		0%
Lavoratori autonomi	0		0%
Altre tipologie di contratto	0	Tot: 9	0%

STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI, DELLE INDENNITÀ EROGATE

Retribuzione annua lorda minima	18281	
Retribuzione annua lorda massima	18281	Rapporto: 1.00

ORGANO DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

<u>Nominativo</u>	<u>Tipologia</u>	<u>Importo</u>
Galante Antonella	Indennità di carica	0
Vucenovich Niccolò	Indennità di carica	0
Vucenovich Tomaso	Indennità di carica	0

DIRIGENTI

<u>Nominativo</u>	<u>Tipologia</u>	<u>Importo</u>
Vucenovich Danilo	Compensi	0

VOLONTARI

Importo dei rimborsi complessivi annuali	0
Numero volontari che hanno usufruito del rimborso	0

TURNOVER

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12)	7	
Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12)	7	
Organico medio al 31/12 (C)	9	Rapporto % turnover: 156 %

Malattia e infortuni

Nessun dato inerente

Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti

I soci lavoratori definiscono buone la comunicazione, la relazione con i colleghi e la direzione, la soddisfazione generale e di specifica mansione, l'ambito e il luogo di lavoro, la coerenza aziendale.

Formazione

Abbiamo rinnovato con opportuni corsi di formazione, tutte le certificazioni di legge relative ai lavoratori e tutti gli attestati conseguiti negli anni precedenti.

TIPOLOGIA E AMBITI CORSI DI FORMAZIONE

Ambito formativo	Salute e sicurezza
Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)	Tutti quelli richieste dalla legge vigente

nr ore di formazione	45
nr lavoratori formati	9
<hr/>	
Ambito formativo	<i>Agricoltura</i>
Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifico)	<i>Corso per trattori agricoli, muletti, carrelli elevatori, igiene degli alimenti, corso piattaforme aeree</i>
nr ore di formazione	49
nr lavoratori formati	7

ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER ADDETTO

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione	12
Totale organico nel periodo di rendicontazione	9
Rapporto	1

Feedback ricevuti dai partecipanti

Attenzione e informazione di buona qualità

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

La Cooperativa Sociale Fattoria degli animali la Collinara è un'organizzazione del Terzo Settore che si propone di perseguire, in modo continuativo e senza fini di lucro, l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini attraverso gli inserimenti lavorativi nel settore agricolo. La Cooperativa intende inoltre assicurare, tramite la gestione in forma associativa dell'impresa alla quale i soci/dipendenti prestano la propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali, professionali. L'Assemblea dei Soci/lavoratori è il luogo dove si afferma il principio fondamentale della partecipazione alle scelte e agli indirizzi da dare al Consiglio di Amministrazione sulla politica commerciale e gestionale della Cooperativa, degli obiettivi raggiunti e da raggiungere, sulle responsabilità collettive e individuali, sugli strumenti di cui dotarsi per attuarli e dove si esprimono e si diffondono la valutazione del lavoro svolto dagli organismi dirigenti e non. La Cooperativa Sociale si propone di affermare e sviluppare i valori fondanti della cooperazione secondo i quali uomini e donne si mettono insieme, decidono e autogestiscono i diritti e doveri all'interno della Cooperativa, costruendo un'idea nuova di Azienda Etica. Quest'idea di Etica si realizza attraverso il lavoro quotidiano, che tende a dare risposte personalizzate ai bisogni primari dei cittadini/utenti, in collaborazione e in sintonia con gli Enti Pubblici verso i quali ci proponiamo con una viva attività partecipata e non come semplici esecutori, costruendo assieme alle Associazioni e al Volontariato una rete di solidarietà che ha come obiettivo la coesione sociale e la realizzazione di una società giusta, nel rispetto dei diritti umani, promuovendo le pari opportunità intese come accompagnamento al superamento degli ostacoli e delle difficoltà individuali attraverso la maturazione interiore per la realizzazione di sé nel rispetto degli altri. La Cooperativa Sociale si propone come un soggetto dialettico per la promozione di un'efficace politica sociale, ascoltando le richieste di legalità, di giustizia e di cittadinanza attiva che provengono da fasce deboli e marginali e da chi rappresenta una risorsa spesso non adeguatamente valorizzata. Si propone una politica sensibile alla soddisfazione degli stakeholders, questi ultimi sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo: gli utenti, i committenti, i soci, i dipendenti, i fornitori; cioè tutti i soggetti che possono influenzare oppure essere influenzati dall'attività della Cooperativa. Gli stakeholder sono soggetti portatori di interessi sinergici e integrati ai processi operativi della Cooperativa, pertanto sono fine e mezzo nel raggiungimento dei propri obiettivi di miglioramento e di sviluppo; la Cooperativa Sociale dà un grande peso intellettuale e di spinta progettuale alla soddisfazione dei propri stakeholder. Gli obiettivi attraverso i quali la Direzione della Cooperativa Sociale ritiene di poter perseguire la missione aziendale si riassumono nei seguenti:

- Assumere una visione ampia del concetto di soddisfazione dell'utente, così da favorire l'esercizio pieno dei diritti a tutti i cittadini ed in particolare alle persone con "fragilità"; erogando unitamente ai servizi previsti dai servizi richiesti, servizi aggiuntivi e azioni che migliorino "la qualità della vita" degli utenti e delle loro famiglie;
- Garantire la progettazione e l'erogazione del servizio rivolto all'utente nei tempi e nei modi richiesti, raggiungendo i risultati necessari all'utente, anche attraverso il coinvolgimento degli stessi in tutte le fasi del processo;

- Sviluppare un'organizzazione basata sul criterio di efficienza, di efficacia ed economicità; il primo inteso come capacità di produrre il massimo rapporto tra risultato e mezzi/risorse impiegati, il secondo - il raggiungimento con successo degli obiettivi prefissati e valutati ex post. Il concetto di economicità sintetizza la capacità della Cooperativa Sociale di utilizzare in modo efficiente i propri mezzi/risorse raggiungendo in modo efficace i propri obiettivi; per ottenere il raggiungimento degli obiettivi di soddisfazione del Committente e di responsabilità verso la comunità dei cittadini;
- Sviluppare un'organizzazione sempre più funzionale, attraverso la chiarificazione dei ruoli e delle responsabilità, lo sviluppo di crescenti sinergie fra le funzioni della cooperativa, la garanzia del pieno rispetto dell'identità personale e professionale;
- La tutela dei soci/dipendenti viene esercitata dalla Cooperativa nell'ambito delle leggi in materia, degli Statuti sociali, dei regolamenti interni, nel rispetto e applicazione del CCNL di riferimento e Contratti territoriali e aziendali;
- Assumere lo sviluppo della Persona come fine ed aspetto primario della politica e gestione delle risorse umane, attraverso una gestione dei tempi e dei modi di lavoro e dei percorsi di sviluppo delle competenze professionali e di crescita individuale;
- Promuovere e fare rispettare ai soci/dipendenti i "diritti e doveri" riconosciuti dai contratti, dalla legislazione del lavoro e dei regolamenti e norme interne, nella trasparenza e nella equità di trattamento a tutti i soggetti; si afferma il convinto rifiuto ad azioni che possano condurre a trattamenti discrezionali;
- Garantire trasparenza e certezza del flusso informativo che permetta a ciascuno di essere consapevole del contributo delle proprie attività al raggiungimento degli obiettivi;
- Garantire il pieno rispetto dell'identità di ogni utente, attraverso la tutela della sicurezza e della riservatezza, e la prevenzione di ogni forma di discriminazione;
- Allargare i rapporti e le collaborazioni con altre cooperative, i consorzi e gli altri soggetti del Terzo Settore specialmente del territorio finalizzandoli, in particolare, allo sviluppo della responsabilità sociale nel territorio fra gli attori economici ed istituzionali; operando secondo i criteri di efficienza ed efficacia ed economicità attraverso alleanze e rete sociale;
- Realizzare il monitoraggio costante delle prestazioni e dei risultati, della soddisfazione del personale e degli stakeholders, misurando il raggiungimento degli obiettivi attraverso gli indicatori definiti, al fine di garantire il miglioramento continuo.

La Cooperativa Sociale si impegna a:

- Valutare periodicamente l'adeguatezza della presente politica e il livello di attuazione degli obiettivi connessi, verificandone sistematicamente l'efficacia;
- Pianificare le azioni atte a migliorare servizi e processi;
- Mettere a disposizione le risorse necessarie al perseguimento di politiche ed obiettivi.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile; s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni; p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106; a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

L'Articolo 1 della Legge n. 381 del 1991 definisce le cooperative sociali come strumenti societari finalizzati al perseguimento dell'interesse generale della comunità, alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini da realizzare attraverso la gestione di servizi socio-sanitari e/o educativi o, in alternativa, lo svolgimento di attività diverse (agricole, industriali, commerciali o di servizi) finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Essendo una cooperativa sociale di tipo B, svolgiamo attività al fine di favorire l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, soprattutto attività agricola e legata alla multifunzionalità in agricoltura. Operiamo, quindi, per favorire l'inserimento sociale di persone normalmente emarginate o comunque a rischio di emarginazione (tossicodipendenti, carcerati, disabili fisici e mentali, malati psichiatrici, ecc.) offrendogli opportunità di inserimento lavorativo. La Cooperativa durante il periodo "Covid" ha saputo mantenere attivi tutti i servizi essenziali per gli utenti, nonché ha posto in essere una serie di procedure per contenere e prevenire l'aggravamento degli effetti della pandemia. In special modo si è provveduto a rimodulare prontamente i servizi alla luce delle procedure di sicurezza e a reperire i dispositivi di

sicurezza individuale adeguati alla tutela degli utenti e del personale impiegato nei servizi. Utenti e committenti ci riconoscono la qualità dei servizi che eroghiamo, individuando i nostri punti di forza nella correttezza, trasparenza, accoglienza e capacità di rispondere ai loro bisogni, questo grazie alla coesione, familiarità e condivisione di intenti di tutti soci e non dimentichiamo i nostri grandi alleati, gli animali, che sanno dare spinte emotive agli utenti, e danno a noi operatori la possibilità di continuare il lavoro con più facilità, aiutandoci nell'aspetto empatico.

UTENTI PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO

Tipologia Servizio	accoglienza
Nr utenti	56
	Gli utenti sono anziani, disabili, condannati, persone con difficoltà sociale, giovani, in maggioranza di genere maschile.

PERCORSI DI INSERIMENTO LAVORATIVO

Si valutano le potenzialità dell'utente, le sue capacità lavorative, le sue aspirazioni, anche i suoi sogni, la qualità della vita trascorsa e quella attuale, ci si pongono obiettivi facilmente raggiungibili in primo luogo, addirittura estremamente visibili al lavoratore, per poi modulare col tempo interventi e programmazioni più a lungo termine sempre con step di difficoltà maggiori, assolutamente necessario costruire l'autostima del lavoratore e fare riconoscere le sue potenzialità che anche a lui appaiono nascoste, sta a noi scovarle.

Nr percorsi di inserimento in corso al 31/12	44
di cui attivati nell'anno in corso	44
Nr operatori dedicati all'inserimento lavorativo al 31 /12	9

UNITÀ OPERATIVE COOPERATIVE TIP. B

<u>Area agricola</u>	<u>Nr unità operative</u>	
Coltivazioni	1.00	Ferrara
Allevamento	1.00	Ferrara
<u>Area servizi a commercio</u>	<u>Nr unità operative</u>	
Gestione strutture ricettive (alberghi, ristoranti, mense, bar, catering ecc...)	1.00	Ferrara
Opere edili, manutenzione e impiantistica		
Altro (Gestione dello sfalcio delle aree archeologiche di Spina e Santa Maria In Padovetere)	1.00	Ferrara

Valutazione della qualità dei servizi da parte degli stakeholder principali

La metodologia sulla quale si orienta il "Sistema qualità" considera quali dimensioni indispensabili della misurazione e valutazione della performance organizzativa la qualità del servizio, intesa come concetto multidimensionale: da un lato la qualità percepita dall'utente (rilevabile tramite indagini di customer satisfaction) dall'altra la qualità effettiva del servizio, a sua volta rappresentata da molteplici dimensioni (tra cui accessibilità, tempestività, trasparenza, efficacia) misurabili attraverso gli indicatori e relativi standard di qualità. In questo senso, l'analisi in termini di qualità di un servizio diviene completa, contemplando tanto le dimensioni qualitative della percezione soggettiva quanto le dimensioni quantitative degli standard, che confluiscono anche nelle carte dei servizi, intese quali strumento per la riqualificazione del rapporto utente/cliente e ente erogatore, al fine di aumentare la soddisfazione degli utenti ed assicurare la corrispondenza del servizio ricevuto alle aspettative ed esigenze degli stessi. I riscontri, le valutazioni da parte dei nostri stakeholder sono soddisfacenti di servizi di buona qualità, senza negare che sempre sono possibili miglioramenti in una attività così varia come la nostra. Da un punto di vista procedurale, la Cooperativa intende perseguire la logica del "miglioramento continuo" e quindi prevede l'attuazione di tutte le fasi del ciclo della qualità: la pianificazione, l'implementazione (attuazione delle azioni pianificate), la verifica, le azioni di miglioramento.

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

Le persone avviate all'inserimento lavorativo sociale hanno trovato possibilità occupazionale sul territorio, in quanto la formazione corrispondeva in modo pregnante ai bisogni richiesti.

Media occupati del periodo di rendicontazione	0
Media occupati (anno -1)	0
Media occupati (anno -2)	0

ANDAMENTO OCCUPATI SVANTAGGIATI NEI 3 ANNI

Media occupati del periodo di rendicontazione	30
Media occupati (anno -1)	30
Media occupati (anno -2)	30

Rapporto con la collettività

Nell'anno 2021 causa protrarsi della pandemia, la Cooperativa ha attuato iniziative di emergenza verso la popolazione offrendo cibo e vestiti , abbiamo ideato un progetto a titolo gratuito, rivolto soprattutto alle persone ammalate gravemente che avevano necessità di un fisioterapista, abbiamo ospitato animali abbandonati sul territorio o provenienti da persone in improvvise difficoltà.

INIZIATIVE E PROGETTI REALIZZATI SUL TERRITORIO E/O CON LA COLLETTIVITÀ

<u>Ambito attività svolta</u>	Sanitario	Ambientale
<u>Tipologia attività svolta</u>	Offerta gratuita di un fisioterapista	Sensibilizzazione verso la biodiversità e le api
<u>Denominazione attività e/o progetto</u>	Fisioterapista per tutti	Adotta un alveare
<u>Numero di Stakeholder coinvolti</u>	5	10
<u>Tipologia di stakeholder 'collettività'</u>	Utenti, Fisioterapista, Tribunale di Rovigo, Uepe Bologna, Mass Media	Biosfera del delta del Po, utenti biosfera, clienti agriturismo
<u>Ambito attività svolta</u>	Sociale	Ambientale
<u>Tipologia attività svolta</u>	Progetto di riciclo abiti e mobili	Pulitura e sfalcio zona archeologica Spina e Santa Maria in Padovetere
<u>Denominazione attività e/o progetto</u>		Apertura aree archeologiche
<u>Numero di Stakeholder coinvolti</u>	6	3
<u>Tipologia di stakeholder 'collettività'</u>	Utenti, associazioni, gruppi di volontariato, servizio sociale del Comune di Comacchio, ASP	Utenti, Comune di Comacchio, Soprintendenza Archeologia Bologna

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Progetti
n.44 con Sert, ASP, Università, Tribunale, Uepe

Ambito attività svolta	Descrizione attività svolta	Denominazione P.A. coinvolta
Co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento	Tirocini formativi	ASP, SERT
Partecipazione a riunioni e tavoli di lavoro		
Pianificazione per rispondere, in generale, ai problemi sociali del territorio	Lavori socialmente utili, messa alla prova, affido in prova	Tribunali

Impatti ambientali

Quali sostenitori della Biosfera del Delta del Po, abbiamo applicato azioni correttive riguardanti il corretto uso dell'acqua in agricoltura, l'utilizzo soprattutto nella ristorazione di materiali a basso impatto, l'utilizzo di prodotti a km0, abbiamo sensibilizzato la clientela all'uso di acqua in contenitori di vetro abbandonando la plastica, i detersivi e il materiale di consumo per i fruitori sono in materiali riciclati. Abbiamo informato i nostri clienti riguardo l'uso corretto di pratiche agricole e zootecniche illustrando le diversità evidenti in qualità dei prodotti della fattoria, abbiamo allevato le api ed evidenziato la necessità di preservare la biodiversità.

<u>Ambito attività svolta</u>	<u>Settore specifico azione intrapresa</u>	<u>Descrizione attività</u>
Utilizzo di materiali o prodotti	Materiali presenti in agriturismo	Sensibilizzazione sul riciclo

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

La situazione economica e finanziaria è stabile nel corso degli anni. Si nota una tendenza alla diminuzione della raccolta fondi.

ATTIVO PATRIMONIALE , PATRIMONIO PROPRIO, UTILE DI ESERCIZIO

Dati da Bilancio economico

Fatturato	€ 162.431,00
Attivo patrimoniale	€ 122.940,00
Patrimonio proprio	€ 30.492,00
Utile esercizio	€ 7.781,00

VALORE DELLA PRODUZIONE (€)

Valore della produzione anno di rendicontazione	222.836
Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1)	166.630
Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2)	205.520

COMPOSIZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE

<u>Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)</u>	<u>Valore della produzione (€)</u>	<u>Ripartizione % ricavi</u>
Ricavi da Pubblica Amministrazione	0,00	% 0,00

Ricavi da persone fisiche	162.430,35		% 72,89
Donazioni (compreso 5 per mille)	60.405,73	Tot: 222.836	% 27,11

FATTURATO PER SERVIZIO (EX ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE EX ART. 2 DEL D.LGS. 112/2017)

<u>Tipologia Servizi</u>	<u>Fatturato (€)</u>	
t) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n.141, e successive modificazioni;	222836	Tot: 222.836,00

FATTURATO PER SERVIZIO COOPERATIVE TIP.B

Area agricola

Coltivazioni	17570	
Allevamento	26216	
Altro (vendita prodotti)	61725	Tot: 105.511,00

Area servizi a commercio + donazioni

Gestione strutture ricettive (alberghi, ristoranti, bar...)	117325	Tot: 117.325,00
---	--------	-----------------

FATTURATO PER TERRITORIO

Provincia

Ferrara	222.836,00	% 100
---------	------------	-------

Obiettivi economici prefissati

Gli obiettivi e le politiche della Cooperativa in materia di gestione del rischio finanziario sono legati al monitoraggio continuo della liquidità tale da ottemperare agli obblighi nei confronti dei dipendenti, del pagamento degli oneri sociali, delle imposte e dei fornitori. Le azioni di innovazione e sviluppo si sono orientate alla risposta ai bisogni delle persone con bisogno di cura e di assistenza. Nel corso del 2021 il presente Consiglio di Amministrazione ha dato continuità alla formazione. Si sono implementate le azioni in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro anche con l'acquisto di attrezzature. Il Consiglio di Amministrazione si sta prodigando con sostegni materiali, per intervenire sulla crisi e sulla nuova povertà a seguito dell'epidemia di SARS-CoV-2 che ha colpito l'intero paese ed in particolare i territori in cui la cooperativa opera ed esercita la sua attività. Alcune delle attività, a seguito dei provvedimenti restrittivi per il contenimento della diffusione dell'epidemia, hanno portato alla sospensione del lavoro. La ripresa delle attività, alla luce delle informazioni in possesso, risulta lenta e difficoltosa. E' presumibile una contrazione ulteriore dei ricavi delle suddette attività, così come un aumento dei costi dell'energia e dei prodotti. Questa circostanza eccezionale impatta sulla continuità di alcuni servizi gestiti e ha aspetti finanziari non trascurabili, quali incertezze sul futuro anche della Cooperativa, in presenza di aiuti forniti dalle banche, è disposta ad investire sia sul piano agricolo che quello della multifunzionalità in agricoltura.

RSI

Responsabilità sociale e ambientale

Buone pratiche

La Buona Pratica deve riuscire a comunicare in maniera immediata il funzionamento di qualcosa senza dover approfondire troppo, svolgendo una funzione comunicativa immediata, di riferimento culturale, di stimolo all'approfondimento, di orientamento tra le soluzioni possibili. Ha, in questo caso, grande importanza come essa viene raccontata ad altri, come viene descritta, quali significati evoca attraverso l'immediatezza della sua percezione. Come a dire, una buona pratica è semplicemente una cosa che funziona che consiglierai a tutti di provare. Essa funziona così. La definizione più elementare di buona pratica è quella secondo la quale essa può riferirsi ad ogni esperienza della vita reale o soluzione effettiva che produca apprendimento, stimoli il trasferimento di una buona idea e motivi l'autoriflessione.

Titoli di possibili progetti per gli Obiettivi dell'Agenda 2030:

- Fruizione aree verdi e naturali- L'idea nasce dall'esigenza di rendere fruibili e accessibili a livello locale le aree naturali del territorio da parte di tutti con particolare riferimento a categorie come anziani, disabili fisici, sensoriali, psichici e famiglie con bambini piccoli. Verrà effettuato marketing d'impresa, promozione culturale, azioni di rete sul territorio, consulenza mirata e progettazione attività, obiettivi : vita sulla terra, lotta contro il cambiamento climatico, energia pulita ed accessibile.
- Promozione del territorio- Verranno create linee e progetti culturali che mirino a promuovere il territorio come punto privilegiato naturale per approfondire movimenti culturali e socio-economici. Le azioni principali saranno quelle di creare eventi culturali, laboratori didattico/divulgativi, creare eventi di qualità culturale, creare sinergie fra realtà diverse in settori separati, obiettivi: salute e benessere, consumo e produzioni responsabili, città e comunità sostenibili.
- Servizi socio culturali e di promozione per persone in difficoltà- Si tratta di un'idea che operi nel settore dei servizi socio-culturali attraverso l'erogazione di attività di promozione turistica destinate a soggetti con bisogni particolari . Le attività previste saranno visite guidate a stretto contatto con le risorse del territorio, itinerari enogastronomici, laboratori didattici, obiettivi: sconfiggere la fame, istruzione di qualità, ridurre le disuguaglianze.

PARTNERSHIP, COLLABORAZIONI CON ALTRE ORGANIZZAZIONI

<u>Tipologia Partner</u>	<u>Denominazione Partnership</u>	<u>Tipologia Attività</u>
Pubblica amministrazione		Tavolo di lavoro per le criticità sociali con la sociologa deputata dalla amministrazione comunale
Università	Varie	Progetti di inserimento lavorativo
Altro	Recupero criticità della detenzione e difficoltà alla socializzazione	Progetti di inserimento lavorativo e formazione con i Tribunali.

Obiettivi sviluppo sostenibile sdgs

Politiche e strategie

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile sono il modello per raggiungere un futuro migliore per tutti. Le Nazioni Unite evidenziano 17 obiettivi, la Cooperativa elenca quelli possibili con la propria azione.

OBIETTIVO 1: NESSUNA POVERTÀ

La crescita economica deve essere inclusiva per fornire posti di lavoro sostenibili e promuovere l'uguaglianza.

OBIETTIVO 2: FAME ZERO

Il settore alimentare e agricolo offre soluzioni chiave per lo sviluppo ed è fondamentale per l'eliminazione della fame e della povertà.

OBIETTIVO 3: BUONA SALUTE E BENESSERE

Garantire una vita sana e promuovere il benessere per tutti a tutte le età è essenziale per lo sviluppo sostenibile, faremo informazione rivolta ai nostri utenti.

OBIETTIVO 4: ISTRUZIONE DI QUALITÀ

Ottenere un'istruzione di qualità è la base per migliorare la vita delle persone e lo sviluppo sostenibile, potremmo essere validi partner nell'affiancare le istituzioni con una didattica anche visiva e accattivante su argomenti inerenti la nostra attività agricola.

OBIETTIVO 5: PARITÀ DI GENERE

L'uguaglianza di genere non è solo un diritto umano fondamentale, ma una base necessaria per un mondo pacifico, prospero e sostenibile, cercheremo di raggiungere l'obiettivo di avere soci lavoratori di pari percentuali fra uomini e donne.

OBIETTIVO 6: ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI

L'acqua pulita e accessibile a tutti è una parte essenziale del mondo in cui vogliamo vivere, faremo informazione rivolta ai nostri utenti.

OBIETTIVO 7: ENERGIA ACCESSIBILE E PULITA

L'energia è al centro di quasi tutte le principali sfide e opportunità, faremo scelte adeguate per la conduzione della

attività lavorativa della Cooperativa.

OBIETTIVO 8: LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

La crescita economica sostenibile richiederà alle società di creare le condizioni che consentano alle persone di avere posti di lavoro di qualità.

OBIETTIVO 12: CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Produzione e consumo responsabili, faremo informazione rivolta ai nostri utenti.

OBIETTIVO 13: AZIONE PER IL CLIMA

Il cambiamento climatico è una sfida globale che riguarda tutti, ovunque, faremo informazione rivolta ai nostri utenti.

OBIETTIVO 14: VITA SOTT'ACQUA

Un'attenta gestione di questa risorsa globale essenziale è una caratteristica chiave di un futuro sostenibile, elimineremo tutta la plastica sostituibile con materiali riciclabili.

OBIETTIVO 15: VITA SULLA TERRAFERMA

Gestire in modo sostenibile le foreste, combattere la desertificazione, arrestare e invertire il degrado del suolo, arrestare la perdita di biodiversità, faremo informazione rivolta ai nostri utenti soprattutto illustrando l'importanza delle api.

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Al fine di impegnarsi con successo con i propri stakeholder, le imprese devono stabilire un clima di fiducia e gestire le loro aspettative. Questo dialogo a doppio senso è un processo graduale che si incentra sull'inclusione e la creazione di partnership. Consente a tutte le parti di comprendere e trovare soluzioni alle questioni di comune interesse. Il coinvolgimento degli Stakeholder deve seguire i seguenti punti:

- Identificare i temi rilevanti.
 - Identificare e comunicare un piano di coinvolgimento (che comprenderà: le risorse necessarie, le persone appropriate, un calendario ed un piano d'azione).
 - Misurare e monitorare i risultati prodotti dalle relazioni instaurate.
 - Essere capace di essere creativo e flessibile nello sviluppare nuove strategie che riflettano i cambiamenti nelle priorità.
 - Capacità di definire gli obiettivi comuni e di trasformare i risultati in azioni, politiche e strategie concrete.
- "Il dialogo rappresenta per l'impresa un'opportunità ideale per sviluppare una mutua relazione vantaggiosa con gli stakeholder, includendo principi quali il coinvolgimento volontario, la trasparenza, l'onestà, la fiducia, l'inclusività, lo scambio di informazioni, l'apprendimento reciproco, le scelte creative, le decisioni consensuali e la condivisione di responsabilità. L'inclusività può essere raggiunta attraverso l'aderenza ai seguenti tre principi:
- **Materialità:** richiede la conoscenza delle preoccupazioni importanti per l'impresa ed i suoi stakeholder.
 - **Completezza:** richiede comprensione e gestione degli impatti materiali e delle opinioni, dei bisogni, delle percezioni e delle aspettative di rendimento degli stakeholder associati.
 - **Ricettività:** richiede una risposta coerente alle questioni materiali poste dagli stakeholder e dall'organizzazione. Ci sono differenti tipi di interazione che possono essere definiti coinvolgimento.
 - **Ascoltare** (comunicazione a senso unico, in questo caso lo scopo è l'informazione).
 - **Consultazione-dialogo** (l'impresa si sottopone ad un processo di discussione e confronto con i propri stakeholder, permettendo loro di partecipare all'ideazione di soluzioni comuni. In questo caso l'azienda rendiconta, in un momento successivo, se e in quale maniera ha realizzato gli impegni presi).
 - **Inclusione** (lo stakeholder diventa parte del processo decisionale dell'attività d'impresa in modo strutturato e organico).
 - **Collaborazione - partenariato** (organi consultivi e altri metodi di collaborazione informale tra l'impresa e alcuni particolari stakeholder su progetti comuni).

NUMERO, TIPOLOGIA E MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DI STAKEHOLDER INTERNI

Catogoria	Tipologia di relazione o rapporto	Livello di Coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Soci	Decisionale e di coinvolgimento	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder)
Lavoratori	Integrazione e inserimento lavorativo	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder)

NUMERO, TIPOLOGIA E MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DI STAKEHOLDER ESTERNI

Catogoria	Tipologia di relazione o rapporto	Livello di Coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Utenti	Decisionale e di coinvolgimento	confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder)
Fornitori	Acquisto prodotti e servizi	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder)
Committenti	Affidamento servizi	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder)
Associazioni di categoria	Affidamento servizi	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder)
Istituti di credito	Finanziaria	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder)

Innovazione

Cooperazione

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Per favorire l'attività di rendicontazione e sostenere il lavoro della cooperativa, questa vorrebbe fornire una struttura comune di riferimento inserita nel proprio sito web, per la redazione della Rendicontazione sociale. La struttura presenterebbe il seguente indice:

- Contesto e Risorse, in cui vengono caricate in formato modificabile tutte le Opportunità ed i Vincoli che la cooperativa osserva nel suo operato;
- Risultati raggiunti, in cui la cooperativa indica i risultati da rendicontare in riferimento alla più ampia progettualità ;
- Prospettive di sviluppo, in cui la cooperativa, avendo come riferimento la rendicontazione di quanto realizzato, può illustrare le future prospettive di sviluppo in termini di miglioramento della propria azione e dei risultati a quella connessi;
- Altri documenti di rendicontazione, in cui la cooperativa può decidere di caricare altri ulteriori documenti relativi a diverse esperienze di rendicontazione.

<u>Obiettivo</u>	<u>Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo</u>	<u>Entro quando verrà raggiunto</u>
Redazione grafica, Livello di approfondimento del Bilancio sociale	All'interno del sito web della cooperativa si pensa di inserire una guida operativa con una grafica facilitante che arricchisca il bilancio sociale.	31-12-2022

Obiettivi di miglioramento strategici

Perseguire il completamento del processo di organizzazione della cooperativa.
Migliorare l'attrattività dell'offerta formativa.

Potenziare la valorizzazione del patrimonio agricolo e zootecnico.
 Sviluppare il radicamento territoriale
 Sviluppare la cultura del Personale
 Sviluppare l'internalizzazione

<u>Obiettivo</u>	<u>Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo</u>	<u>Entro quando verrà raggiunto</u>
Formazione del personale	<p>La formazione consente alla cooperativa di diffondere il piano strategico e di motivare i soci lavoratori a svolgere nel miglior modo possibile i loro compiti tenendo ben presente gli obiettivi da raggiungere. Il processo formativo può assumere un ruolo fondamentale per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Far acquisire conoscenze e competenze ai lavoratori; • Colmare eventuali lacune a causa di cambiamenti interni o esterni; • Creare piani di valorizzazione e sviluppo dei talenti. <p>La cooperativa in accordo con l'ente preposto, pianifica gli obiettivi del processo formativo, i contenuti didattici, la tipologia di docenza e le tecniche da utilizzare, il tempo occorrente e i criteri di valutazione.</p>	31-12-2024
Welfare aziendale	<p>Il welfare della cooperativa sarà indirizzato a questi vantaggi per il socio lavoratore o/lavoratore</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aumento del potere d'acquisto • Vantaggi fiscali e retributivi • Miglioramento del clima aziendale e della motivazione • Benessere familiare <p>Il piano di welfare deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Porre le basi sull'analisi del contesto in cui sarà adottato • Essere tarato sulle esigenze esistenti • Comprendere il target di riferimento avendo chiara l'opinione dei soci lavoratori facendoli sentire partecipi nel processo decisionale (ad esempio, attraverso un sondaggio per individuare i benefits ritenuti più importanti) • Identificare la piattaforma cloud più adeguata ad erogare il servizio in modo flessibile e autonomo per i dipendenti, oltre che in conformità con le norme vigenti. 	31-12-2024
Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi	<p>Le ricerche scientifiche e tecnologiche stanno assumendo sempre più un ruolo di motore dello sviluppo economico. Anche per le piccole e piccolissime imprese come la nostra è possibile innovare. Uno stimolo in questa direzione è fornito dal fatto che la ricerca può avere luogo anche all'esterno delle imprese, infatti esse possono fare innovazione senza dotarsi necessariamente di un reparto di ricerca ma interagendo e cooperando con chi la ricerca già la fa. Esistono diversi tipi di innovazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'innovazione di prodotto, consiste nell'introduzione sul mercato di nuovi prodotti (beni materiali, immateriali e/o servizi). Un prodotto può essere tecnologicamente nuovo (innovazione radicale), quando le sue caratteristiche tecnologiche o i suoi usi previsti differiscono notevolmente da quelli dei prodotti ottenuti in precedenza, mentre tecnologicamente migliorato (innovazione incrementale), quando si tratta di un prodotto già esistente la cui performance è stata significativamente migliorata o aggiornata; • l'innovazione di processo, che consiste nell'introduzione di nuovi processi produttivi nelle varie aree aziendali, finalizzati al miglioramento dell'efficienza e/o dell'efficacia dell'attività aziendale. Consiste quindi nell'adozione di metodi di produzione tecnologicamente nuovi o significativamente migliorati. Questi metodi possono consistere in cambiamenti nelle attrezzature, ma anche nell'organizzazione della produzione o nella distribuzione del prodotto; • l'innovazione di mercato, che riguarda l'adozione di nuove pratiche di commercializzazione, nuove tecniche di promozione pubblicitaria, nuove politiche dei prezzi dei prodotti e/o servizi. Può includere cambiamenti significativi nel design, nel packaging, nella distribuzione, nella promozione o nella politica di prezzo, di prodotti e servizi ed è finalizzata ad aumentare il loro successo commerciale. Stiamo guardando il mercato cosa ci indica di nuovo e agiremo in questa direzione. 	31-12-2024